

Cambio ... vertice

Ieri l'insediamento del nuovo consiglio

Ordine Ingegneri, il nuovo presidente è Claudio Ferrari

«Vogliamo essere il propulsore della ripartenza
Le nostre competenze al servizio della società»

» Claudio Ferrari è il nuovo presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Parma e Provincia. Eletto nella giornata di ieri, quando si è insediato ufficialmente il nuovo consiglio, prende il posto di Susanna Dondi, il presidente uscente, e resterà in carica per i prossimi quattro anni, ossia fino al 2026.

Ingegnere civile di cinquantasei anni, Claudio Ferrari è uno stimato libero professionista che si occupa di edilizia e infrastrutture. Sposato con Daniela e padre di Dario e Arianna, due giovani rispettivamente di diciannove e ventitré anni, è originario di Langhirano ma risiede a Montecchio.

L'ringraziamenti

Il primo «grazie» Claudio Ferrari lo rivolge «al presidente uscente Susanna Dondi perché ha traghettato l'Ordine degli Ingegneri con fermezza e decisione attraverso le tempeste degli ultimi anni, lasciando in eredità un ordine sano e solido».

Il secondo ringraziamento è invece andato «a tutti i colleghi che ci hanno dimostrato la loro preferenza votandoci».

L'insediamento

Il nuovo consiglio si è insediato ieri ed è composto, oltre che dal presidente, da Marco Giacobelli, segretario, Massimo Bocchi, tesore-

riere, e dai consiglieri Alessandra Amoretti, Nicola Delmonte, Francesca Fanfoni, Michele Gadaleta, Adriana Giulianotti (per la sezione B), Gabriella Magri, Luigi Marchesi, Giampaolo Monteverdi, Marco Occhi, Rosaria Ragazzini, Andrea Spagnoli, Melissa Uni.

L'impegno del consiglio

Il presidente Ferrari delinea quindi quelli che saranno i principali impegni e obiettivi del consiglio per i prossimi quattro anni di mandato.

«In questo gruppo - afferma il neoelitto presidente - ognuno di noi possiede competenze che devono essere poste al servizio della società per dare un forte segnale di una categoria che non rappresenta solo la popolazione dei cervelli in fuga, ma che invece è soprattutto il propulsore per la ripartenza».

«L'ordine la casa di tutti»

Una riflessione significativa viene quindi rivolta ai giovani, a cui l'ordine si rivolge con una attenzione molto particolare.

«L'Ordine degli Ingegneri è e sarà ancora di più la casa di tutti, e soprattutto dei giovani che iniziano il loro percorso professionale - sottolinea il presidente Claudio

Ferrari -. Vogliamo impegnarci a promuovere e a diffondere il senso di appartenenza alla categoria».

Le sfide future

L'Ordine degli Ingegneri non vivrà in maniera passiva il cambiamento, ma si prepara ad essere una delle realtà protagoniste a livello locale e nazionale.

«Le sfide che ci attendono - osserva lo stesso Claudio Ferrari - sono quelle di un mondo che sta cambiando, la nostra categoria è chiamata a far fronte ai danni della pandemia, a contribuire a ridisegnare uno scenario di tutela della dignità del lavoro e a far fronte alle inevitabili ripercussioni che la mancanza di pace (a partire dal conflitto in Ucraina ndr) produrrà».

L'opportunità del Pnrr

«In tutto questo - continua il nuovo presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Parma e Provincia - il Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza ndr) rappresenta una grande opportunità, nella quale saremo chiamati ad avere un ruolo più che mai attivo».

«Valorizzare il territorio»

L'impegno del nuovo consiglio non è soltanto quello di rispondere alle grandi sfide di respiro globale, ma soprattutto di concentrare la

propria azione in chiave locale.

«Il consiglio - spiega ancora Claudio Ferrari - sarà impegnato nel sistema di valorizzazione del nostro territorio sviluppando, consolidando e creando sinergie con le realtà produttive imprenditoriali che sono riconosciute e stimolate nel nostro Paese, con la nostra Università che qui a Parma vanta un ateneo estremamente rinomato e tutto questo in una regione che si chiama Emilia Romagna».

Transizione ecologica

Lo sguardo del presidente e del nuovo consiglio è rivolto anche alla grande sfida della transizione ecologica. «La nostra attività - precisa il presidente Ferrari - sarà improntata sulla condivisione delle reciproche competenze che deve diventare una «buona pratica» per una categoria che ha e dà ancora una speranza per un futuro migliore in vista della grande sfida della transizione ecologica».

Grande partecipazione

Gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Parma e provincia sono 1.714.

«Si è registrata una grande affluenza al voto in queste elezioni - rimarca infine il presidente Ferrari -. Si tratta di un segnale positivo che ci

dimostra l'attenzione della categoria verso il proprio ordine professionale, oltre al desiderio di offrire il proprio contributo al rinnovo delle cariche».

Luca Molinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ringrazio il mio predecessore Susanna Dondi per il grande lavoro svolto



La nostra attività sarà improntata alla condivisione delle reciproche competenze



Il Pnrr rappresenta una opportunità e saremo chiamati ad avere un ruolo più che mai attivo

Il consiglio Gli eletti rimarranno in carica fino al 2026

» Assieme al presidente Claudio Ferrari, compongono il consiglio: Marco Giacobelli, segretario, Massimo Bocchi, tesoriere, e i consiglieri Alessandra Amoretti, Nicola Delmonte, Francesca Fanfoni, Michele Gadaleta, Adriana Giuglianotti (per la sezione B), Gabriella Magri, Luigi Marchesi, Giampaolo Monteverdi, Marco Occhi, Rosaria Ragazzini, Andrea Spagnoli, Melissa Uni. Il nuovo consiglio rimarrà in carica per i prossimi quattro anni, fino al 2026.

